

Codice A2202B

D.D. 4 novembre 2025, n. 1495

Restituzione delle risorse statali non utilizzate relative al DPCM 1/08/2023 "Riparto del Fondo per le politiche della famiglia, anno 2023". Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno 2025: accertamenti di complessivi euro 2.291,09 sul capitolo di entrata statale di recupero 33837 e contestuale impegno di spesa di pari importo sul capitolo di spesa statale 125642 a favore della Presidenza del Consiglio dei ...



ATTO DD 1495/A2202B/2025

DEL 04/11/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 – WELFARE

A2202B - Rapporti con il terzo settore, supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale

OGGETTO: Restituzione delle risorse statali non utilizzate relative al DPCM 1/08/2023 “Riparto del Fondo per le politiche della famiglia, anno 2023”. Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno 2025: accertamenti di complessivi euro 2.291,09 sul capitolo di entrata statale di recupero 33837 e contestuale impegno di spesa di pari importo sul capitolo di spesa statale 125642 a favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della Famiglia a titolo di rimborso delle risorse recuperate.

Premesso che:

in attuazione dell’art. 1, comma 1251, della legge 27/12/2006, n. 296 concernente la disciplina del Fondo le politiche della famiglia; nonché della relativa intesa sottoscritta in sede di Conferenza Unificata il 26.7.2023 (n. 100/CU del 26 luglio 2023), il Dipartimento per le politiche della famiglia, con il dpcm del 1 agosto 2023, Tabella di cui all’Allegato 1 del relativo Decreto, ha destinato alla Regione Piemonte per l’anno 2023 risorse pari a € 2.154.000,00;

La Legge regionale 1/2004 (applicativa della legge quadro nazionale 328/2000) con particolare riferimento alla parte II della legge “politiche di promozione regionale”, capo I Politiche per le famiglie, riconosce e sostiene la famiglia quale soggetto fondamentale per la formazione e la cura delle persone e quale ambito di riferimento unitario per ogni intervento, richiamando l’impegno della Regione nella programmazione della rete integrata dei servizi sul proprio territorio e valorizzando le risorse di solidarietà della famiglia, della rete parentale e delle solidarietà sociali;

Tale quadro normativo regionale trova il suo principale riferimento all’art. 42 che prevede espressamente l’istituzione di Centri per le famiglie, finalizzati a “*sostenere gli impegni e le reciproche responsabilità dei componenti della famiglia*”. I Centri, radicati e diffusi sul territorio regionale da molti anni, operano in stretto raccordo con i consultori familiari del Dipartimento materno- infantile dell’ASL di competenza, attraverso l’offerta di un repertorio di interventi

riconducibili alle aree della promozione della salute e dello stato di benessere delle famiglie, nonché della promozione e prevenzione primaria e interventi di prevenzione secondaria;

Le risorse di € 2.154.000,00 sono dirette a finanziare, secondo quanto previsto dall'art. 3 del Decreto 2023, iniziative per la valorizzazione dei consultori familiari e il potenziamento degli interventi sociali in favore delle famiglie, nonché interventi volti a valorizzare i centri per la famiglia di cui alla lettera e) art. 1, comma 1250, legge n. 296/2006.

La Giunta regionale ha deliberato, in materia di politiche per la famiglia – Anno 2023, con atto n. 10-7724 del 20.11.2023, l'approvazione della scheda progetto; il cronoprogramma e il piano finanziario hanno individuato l'assegnazione di risorse di natura statale, di cui al DPCM del 1.8.2023, pari a € 2.154.000,00 finalizzate alla realizzazione delle attività, sintetizzate in azioni ed interventi attuati dai Centri per le famiglie e dagli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali che assicurano l'attuazione anche non disponendo dei Centri, declinati in:

- Azione A. 1 - Supporto alla natalità, genitorialità e cura dei legami per sostenere l'esercizio del ruolo educativo nella gestione dei figli in riferimento alle diverse fasi evolutive della loro crescita e finalizzato alla promozione di politiche per il benessere familiare;

- Azione A. 2 Mediazione familiare, quale strumento utile al perseguimento della finalità di depotenziare il malessere e valorizzare il ruolo e le competenze dei genitori resi fragili dalla crisi separativa, dando valore alla sperimentazione di politiche e di servizi integrati per la famiglia promossa dal Dipartimento e promuovendo un'azione a regia regionale vista la qualificata esperienza piemontese ai "Servizi di Mediazione familiare".

Con DD n. 1007/A2202A/2023 del 29.12.2023 è stata accertata la cifra di € 2.154.000,00 sul capitolo di entrata statale 27180, con contestuali impegni di pari importo sul capitolo di spesa statale 153880, annualità 2023 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, in favore degli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali sul territorio regionale.

Considerato che:

la D.D. n. 1007/A2202A/2023 del 29.12.2023 ha stabilito la liquidazione del finanziamento statale dedicato di € 2.154.000,00, in un'unica soluzione, ad avvenuta approvazione della medesima Determinazione dirigenziale e di richiedere la presentazione della rendicontazione entro il 30.04.2025, attestante l'utilizzo del contributo statale di € 2.154.000,00, con decorrenza dal 1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, oltre che la restituzione delle cifre non utilizzate per le finalità citate dopo il 30.04.2025 a seguito alla verifica delle rendicontazioni;

Gli esiti delle rendicontazioni hanno attestato sul fondo statale un'economia di spesa complessivamente di € 2.291,09, di cui una parte, pari a € 2.245,82, realizzata dal *Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale C.I.S.A. Asti Sud di Nizza Monferrato*, l'altra parte, corrispondente a € 45,27, realizzata dall'Unione dei Comuni dell'area Nord Est di Torino (Unione N.E.T. di Settimo Torinese).

Il "C.I.S.A. Asti Sud (AT) ha rendicontato con Nota prot. n 0002284 del 30.04.2025, trasmessa con pec il 30.04.2025, una spesa complessiva di € 43.281,88, a fronte del contributo statale di € 45.527,70, a valere sul Fondo Intesa Famiglia 2023, sostenuta tra il 1 gennaio 2024 e il 31 dicembre 2024, fino al 30.04.2025, termine quest'ultimo indicato con nota regionale 00003973 del 14.02.2025, generando un residuo di € 2.245,82.

L'Ente Unione N.E.T. di Settimo Torinese ha rendicontato con Nota prot. n 0007316/2025 del 30.04.2025, trasmessa con pec il 30.04.2025, una spesa complessiva di € 45.482,43, riconosciuta valida, a fronte del contributo statale di € 45.527,70, a valere sul Fondo Intesa Famiglia 2023, sostenuta tra il 1 gennaio 2024 e il 31 dicembre 2024, fino al 30.04.2025, termine quest'ultimo indicato con nota regionale 00003973 del 14.02.2025, generando un residuo di € 45,27.

Considerato altresì che il DPCM del 1° agosto 2023, all'art. 7, disponeva che le risorse statali non utilizzate fossero restituite al Dipartimento per le politiche della Famiglia.

Tenuto conto che:

con Determinazione dirigenziale n. 1007/A2202A/2023 del 29.12.2023 la Regione Piemonte ha demandato, ad avvenuta approvazione della medesima Determinazione dirigenziale la liquidazione del finanziamento statale assegnato, in un'unica soluzione a ciascun Ente gestore avente diritto e stabilito la restituzione delle cifre inutilizzate, previa verifica delle rendicontazioni, dopo il 30.04.2025;

- con ALG 2024/473 inserito il 16.01.2024, elenco 2024/1046, liquidazione 2024/1924, quietanzato con ordinativo 2024/36439 si è provveduto ad erogare € 45.527,70 al C.I.S.A. Asti Sud;

- con ALG 2024/473 inserito il 16.01.2024, elenco 2024/833, liquidazione 2024/1966, quietanzato con ordinativo 2024/36329 si è provveduto ad erogare € 45.527,70 all'Unione N.E.T. di Settimo Torinese;

pertanto è necessario ridefinire:

- l'assegnazione del contributo in € 43.281,88 al C.I.S.A. Asti Sud di Nizza Monferrato (AT) e chiedere la restituzione dell'eccedenza di € 2.245,82;
- l'assegnazione del contributo in € 45.482,43 all'Unione N.E.T. di Settimo Torinese (TO) e chiedere la restituzione dell'eccedenza di € 45,27;

Ritenuto necessario:

• accertare € 2.245,82 sul capitolo di entrata statale 33837 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, nei confronti del "C.I.S.A. Asti Sud" (AT) (cod. sogg. 31525), a titolo di restituzione del contributo non utilizzato;

• accertare € 45,27 sul capitolo di entrata statale 33837 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, nei confronti dell'Unione N.E.T. di Settimo Torinese (TO) (cod. sogg. 284359) a titolo di restituzione del contributo inutilizzato;

• impegnare la spesa di € 2.291,09 sul capitolo di spesa statale 125642 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 nei confronti della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della Famiglia (cod. ben. 84574) , come da art. 7 del DPCM 2023, su IBAN IT17E0100004306CC0000000265, ALIAS (tipo conto-tesoreria-numero conto) CC-350-0022330, indicando nella causale di pagamento che «le somme sono restituite ai sensi del finanziamento del Fondo per le politiche della famiglia annualità 2023».

Dato atto che:

- gli accertamenti richiesti non sono già stati assunti con precedenti provvedimenti;
- il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti).

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate e in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta regionale con provvedimento n. 10-7724/2023/XI del 20.11.2023.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra esposte:

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. n. 1/2004 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento";
- l'art. 1, commi 1252 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 come modificato dall'art. 1, comma 582 della legge 30.12.2018 n. 145 e successive modificazioni in materia di politiche per la famiglia;
- l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la L. n. 217/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";
- il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;
- la D.G.R. 9 luglio 2021, n. 43-3529 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- l'Intesa sottoscritta in sede di Conferenza Unificata n. 100/CU del 26.07.2023;
- il Parere favorevole dell'ANCI Regionale, espresso con Nota prot. n. 383/2023 del 29.09.2023;
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati

A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";

- il D.P.G.R. n. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. 12-852/2025/XII del 3 marzo 2025, avente per oggetto "Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la DGR n. 38-1162 del 26 Maggio 2025, Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 'Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle;
- la D.G.R. n. 18-1682/2025/XII del 13 ottobre 2025 all'oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Trentunesima variazione)";
- la D.G.R. n. 28-1751/2025/XII del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Trentaduesima variazione).;

DETERMINA

- sulla base delle rendicontazioni e nota integrativa, pervenute ed esaminate, di rideterminare il contributo statale assegnato con D.D. n. 1007 del 29.12.2023, a sostegno delle attività svolte dal Centro per le famiglie, ai seguenti Enti secondo gli importi a fianco riportati:

- "C.I.S.A. Asti Sud" di Nizza Monferrato (AT) € 43.281,88
- "Unione N.E.T." di Settimo Torinese (TO) € 45.482,43

- di dare atto che la Regione Piemonte ha versato:

all'Ente C.I.S.A. Asti Sud di Nizza Monferrato (AT) € 45.527,70, con ALG 2024/473 inserito il 16.01.2024, impegno 2023/25628, cap. 153880, elenco 2024/1046, liquidazione 2024/1924, quietanzato con ordinativo 2024/36439;

all'Ente Unione N.E.T. di Settimo Torinese (TO) € 45.527,70, con ALG 2024/473 inserito il 16.01.2024, impegno 2023/25628, cap. 153880, elenco 2024/833, liquidazione 2024/1966, quietanzato con ordinativo 2024/36329;

- di stabilire, a fronte delle quote già erogate, la restituzione di € 2.245,82, quale quota statale inutilizzata a valere sul Fondo Politiche per la famiglia 2023 - da parte del C.I.S.A. Asti Sud alla Regione Piemonte. mediante Banca D'Italia Tesoreria Provinciale Dello Stato su IBAN IT14M0100004306TU0000001867 con la causale "A2202B - Restituzione finanziamenti per centri famiglie-Intesa 2023";

- di stabilire, a fronte delle quote già erogate, la restituzione di € 45,27, quale parte avanzata a

valere sul Fondo Politiche per la famiglia 2023 - da parte dell'Unione N.E.T. alla Regione Piemonte mediante Banca D'Italia Tesoreria Provinciale Dello Stato su IBAN IT14M0100004306TU0000001867 con la causale "A2202B - Restituzione finanziamenti per centri famiglie- Intesa 2023";

- di accertare € 2.245,82 sul capitolo di entrata statale 33837 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, nei confronti del C.I.S.A. Asti Sud (AT) (cod. sogg. 31525) a titolo di restituzione del contributo non utilizzato;

- di accertare € 45,27 sul capitolo di entrata statale 33837 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, nei confronti dell'Unione N.E.T. (TO), (cod. sogg. 284359) a titolo di restituzione del contributo non utilizzato;

- impegnare la spesa di € 2.291,09 sul capitolo di spesa statale 125642 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 nei confronti della Presidenza del Consiglio dei Ministri (cod. ben. 84574) - Dipartimento per le politiche della Famiglia, come da art. 7 del DPCM 2023 su IBAN IT17E0100004306CC0000000265, ALIAS (tipo conto-tesoreria-numero conto) CC-350-0022330, indicando nella causale di pagamento che «le somme sono restituite ai sensi del finanziamento del Fondo per le politiche della famiglia annualità 2023».

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D. Lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente":

- Beneficiario: C.I.S.A. Asti Sud (AT)
- Importo complessivo ridefinito: € 43.281,88
- Beneficiario: Unione N.E.T. (TO)
- Importo complessivo ridefinito: € 45.482,43

Norma o titolo a base dell'attribuzione: DPCM del 01.08.2023 e dalla D.G.R. n. 10-7724/2023/XI del 20.11.2023;

Responsabile Unico del Procedimento: Dirigente del Settore A2202B Antonella Caprioglio.

Modalità di individuazione Beneficiario: Modalità non competitiva. Riparto in base a procedimento di ufficio secondo i criteri previsti da D.G.R. n. 10-7724/2023/XI del 20.11.2023.

Note: rideterminazione contributi originari assegnati con D.D. n. 1007/A2202A/2023 del 29.12.2023.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A2202B - Rapporti con il terzo settore, supporto
alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio